



SETTORE PATRIMONIO, RETI, INNOVAZIONE
TECNOLOGICA, ARCHIVI E PROTOCOLLO

Dirigente: Arch. Stefano Cerchiarini

Decreto n. 948 del 21/12/2023

Responsabile del Procedimento: Arch. Stefano Cerchiarini

Publicità/Pubblicazione: ATTO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'AGENZIA

Allegati n. 0

**OGGETTO: PROCEDIMENTO DI ACQUISIZIONE SEDE CPI di PORTOFERRAIO – ISOLA D’ELBA (LI) IN ATTUAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L’IMPIEGO E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (EX D.M. 74/2019 E SS.MM.II.) QUALE “PROGETTO IN ESSERE” DI CUI ALLA MISSIONE 5 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1.“POTENZIAMENTO DEI CPI” DEL PNRR - CUP B99C22000170006
TRASFERIMENTO RISORSE A REGIONE TOSCANA**

Movimenti contabili:

Voce di bilancio/iniziativa	Tipo movimento	importo
Riduzione risconto passivo al 1.1.2023, risorse acquisite da Regione Toscana D.M. 74/2019 e ss.mm.ii		699.528,03

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32, “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come da ultimo modificata dalla citata l.r. 28/2018;

VISTO in particolare l’articolo 21 ter della Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32, che stabilisce che l’Agenzia è un ente dipendente della regione ai sensi dell’articolo 50 dello Statuto ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

VISTA la Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28 “Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI). Modifiche alla l.r. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”;

VISTA e richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 604 del 8 giugno 2018 con la quale, ai sensi del comma 1 del sopra richiamato articolo 32 della L.R. 28/2018, è definita la costituzione dell’Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI) a far data dall’8 giugno 2018;

VISTA la Legge regionale 32/2002 come modificata per effetto della L.R. 28/2018 ed in particolare gli articoli:

- art. 20 in merito al sistema regionale per l’impiego, formato dai centri per l’impiego costituiti con l’articolo 18 del D.Lgs. n. 150/2015;
- art. 21- quater riguardo le funzioni dell’Agenzia, al cui comma 1 lett. A è stabilito che l’Agenzia, in coerenza con gli atti di programmazione regionale di cui agli articoli 7 e 8 della L.R. 1/2015, svolge le funzioni di “gestione della rete regionale dei centri per l’impiego, nonché dei servizi erogati e delle misure di politica attiva alla luce dei LEP e degli standard definiti a livello nazionale e regionale”;

RICHIAMATO il Decreto della Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego n. 339 del 5 maggio 2022 con il quale il sottoscritto, Arch. Stefano Cerchiarini, è stato inquadrato nei ruoli organici dell’Agenzia e al contempo gli è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore Patrimonio, Reti, Innovazione Tecnologica, Archivi e Protocollo, con decorrenza 1 giugno 2022;

VISTO il Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego e delle politiche attive per il lavoro previsto dal D.L. 28 gennaio 2019 n. 4 coordinato con legge di conversione del 28 marzo 2019 n. 26 e adottato con D. M. n. 74 del 28 giugno 2019, successivamente integrato e modificato dal D.M. n. 59 del 22 maggio 2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 del 29 dicembre 2020 che approva il Piano regionale di Potenziamento della Toscana adottato dall’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego con decreto n. 466 del 25 novembre 2020 in attuazione dei citati D.M. n.74/2019 e D.M. 59/2020;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECO-FIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA in particolare, la Missione M5 - Coesione e Inclusione - Componente 1 – Politiche del Lavoro - Investimento 1.1 - Potenziamento dei Centri per l’impiego (PES) del PNRR che rientra tra gli interventi a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che mira a rinnovare e rafforzare la rete nazionale dei servizi per il lavoro, migliorare l’integrazione dei sistemi informativi regionali con il sistema nazionale, aumentare la prossimità ai cittadini attraverso investimenti infrastrutturali e sfruttando nuove tec-

nologie, favorire l'aggiornamento delle competenze degli operatori e sviluppare contenuti e canali di comunicazioni dei servizi offerti con l'obiettivo di consentire un'efficace erogazione di servizi per l'impiego;

DATO ATTO che:

- il Piano di Potenziamento approvato con D.M. n. 74/2019 e D.M. 59/2020 è ricondotto nell'ambito del PNRR, Missione 5, componente 1, inv. 1.1, quale investimento destinato al rafforzamento dal punto di vista infrastrutturale, formativo e tecnologico dei Centri per l'Impiego;
- l'inserimento del Piano nel PNRR ha comportato la necessità di un aggiornamento del Piano di Potenziamento dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, attualmente al vaglio del Ministero, per allinearne all'orizzonte temporale del PNRR che per la realizzazione degli interventi ivi previsti pone quale termine ultimo il 31 dicembre 2025;
- il Piano di Potenziamento deve concorrere al raggiungimento dei target previsti per la Missione sopra citata, e pertanto deve garantire il rispetto degli obblighi previsti dal regolamento (UE) 2021/241;

CONSIDERATO CHE:

- il CPI di Portoferraio nell'Isola d'Elba (LI) è attualmente dislocato presso locali di proprietà della Provincia di Livorno che non risultano adeguati ad ospitare un CPI per la commistione negli spazi di altre funzioni non coerenti, per la dimensione degli spazi che risultano insufficienti alle funzioni da svolgere e per lo stato manutentivo generale dell'edificio che necessita di un intervento di riqualificazione complessivo;
- dal verbale preparatorio di Regione Toscana per il riassetto di tutte le sedi del 04 novembre 2018, risulta l'assenza di sedi da destinare a Centro per l'impiego del Comune di Portoferraio;
- con nota del 03 settembre 2020, acquisita al prot. 80783 agli atti di ufficio, l'Amministrazione comunale di Portoferraio ha comunicato l'impossibilità di mettere a disposizione di ARTI una sede per il Centro per l'impiego;
- il D.M. n. 59/2020, attuativo del Piano straordinario di potenziamento, prevede, tra le azioni volte al potenziamento infrastrutturale dei CPI, la possibilità di acquisire nuove sedi e, in particolare, stabilisce che: *“in via residuale ai fini del corrente utilizzo delle risorse del Piano per la locazione o l'acquisizione di nuove sedi è necessaria una accertata indisponibilità di locali idonei da parte del Comune individuato quale sede del CPI. Ove sia questo il caso, sulla base di appositi accordi con la Regione competente, le relative risorse potranno essere destinate ai Comuni che provvederanno in autonomia sulla base delle indicazioni delle Regioni stesse, all'acquisizione e alla locazione delle nuove sedi secondo la disciplina vigente, ovvero essere utilizzate direttamente dalla Regione o dall'ente responsabile della rete territoriale dei servizi, sempre in accordo con il Comune ed eventualmente per conto del medesimo, fermo restando in ogni caso il vincolo di destinazione delle sedi individuate”*.

RICHIAMATA la Legge Regionale 29 dicembre 2010, n. 65 “Legge finanziaria per l'anno 2011” e in particolare l'art. 8 comma 3 lett. c) che prevede che per gli enti dipendenti gli atti di gestione straordinaria del patrimonio (acquisto, alienazione, permuta) devono essere preventivamente autorizzati dalla Giunta Regionale, con apposito provvedimento;

RILEVATO che il Piano regionale di potenziamento, approvato con la delibera di Giunta regionale n. 1697/2020 prevede che nell'attuazione degli interventi di rafforzamento dei CPI, le attività potranno essere sviluppate anche tramite gli uffici regionali;

CONSIDERATO che:

- con nota del 07 novembre 2022 (prot. 042186) del sottoscritto è stato richiesto al Settore Servizi Generali e Amministrazione del Patrimonio, della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e Sicurezza Sedi di Lavoro, competente per materia, l'attivazione della procedura di acquisizione della sede del CPI di Portoferraio, mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico;

- con decreto dirigenziale del Settore “Servizi generali e amministrazione del patrimonio” di Regione Toscana n. 23527 del 21/11/2021 è stato approvato l’Avviso pubblico per la ricerca di mercato finalizzato all’acquisto di un immobile ad uso ufficio per la sede del CPI di Portoferraio -Isola d’Elba;
- con decreto dirigenziale del Settore “Servizi generali e amministrazione del patrimonio” di Regione Toscana n. 22153 del 12/10/2023 è stata disposta l’aggiudicazione della suddetta procedura di acquisto a favore della Provincia di Livorno, quale aggiudicatario definitivo, per un immobile di sua proprietà situato all’Isola Elba – Comune di Portoferraio- via Calata n.26 che presenta le dimensioni ed i requisiti funzionali stabiliti dall’Avviso pubblico coerenti con la destinazione d’uso a sede di CPI;
- con nota del 13/11/2023, acquisita al prot. 133459 agli atti di ufficio, la dirigente del Settore “Servizi generali e amministrazione del patrimonio” di Regione Toscana ha trasmesso il dettaglio delle spese necessarie a completare l’intervento di acquisto per complessivi € 699.528,03 comprensivi del: prezzo di acquisto dell’immobile; spese per l’imposta di registro; compenso e altre spese notarili; IVA;

PRECISATO che, ai fine di garantire il vincolo di destinazione delle somme necessarie all’acquisto, in coerenza con i disposti di cui al D.M. n. 59/2020 attuativo del Piano straordinario di potenziamento, Regione Toscana costituirà a favore di A.R.T.I. un titolo d’uso gratuito da mantenersi sino al permanere delle funzioni di A.R.T.I. medesima quale ente responsabile della rete territoriale dei servizi le politiche del lavoro;

RITENUTO PERTANTO necessario, sulla base di quanto sopra descritto, di procedere al trasferimento delle risorse a Regione Toscana, pari a complessivi € 699.528,03 per le spese derivanti dalla procedura dell’acquisto dell’immobile ad uso ufficio pubblico ubicato nell’Isola d’Elba – Comune di Portoferraio da destinare a sede del CPI di Portoferraio;

DATO ATTO che l’intero costo del bene immobile sopracitato verrà patrimonializzato da Regione Toscana;

RICHIAMATA la DGR 496 del 16/04/2019 avente ad oggetto *Directive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l’informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione*, ed in particolare l’allegato A “I PRINCIPI CONTABILI PER GLI ENTI STRUMENTALI DELLA REGIONE TOSCANA”;

PRESO ATTO che, sulla base di tali principi, ARTI a seguito del proprio trasferimento a Regione Toscana delle risorse volte all’ acquisto dell’immobile da destinare a sede del CPI di Portoferraio ridurrà parimenti il risconto passivo derivante dal trasferimento versato da R.T. stessa per il Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro ;

PRECISATO che, ai fini della rendicontazione delle attività realizzate e delle spese sostenute nell’ambito degli adempimenti connessi all’attuazione del Piano di Potenziamento e in particolare della Missione 5 C1 Investimento 1.1 del PNRR, sarà cura della Regione Toscana trasmettere agli uffici da ARTI la documentazione amministrativo-contabile relativa all’intervento in oggetto;

DATO ATTO che il suddetto intervento rientra nel progetto “Nuovo CPI per l’Isola d’Elba” di cui al codice CUP B99C22000170006 che prevede, oltre all’acquisto dei locali, un successivo intervento di riqualificazione e adeguamento che sarà effettuato direttamente da ARTI;

VISTO il Decreto della Direttrice n. 822 del 30 novembre 2022 con cui è stato adottato lo schema di "Bilancio preventivo e relazione della Direttrice anno 2023, con proiezione triennale 2023 – 2025” di ARTI, come modificato con decreto n. 665 del 05 settembre 2023;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Agenzia di cui all’art. 21 terdecies della L.R. 32/2002, adottato con Decreto n. 107 del 6 dicembre 2018;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori.

DECRETA

1. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, all'esito del procedimento di acquisto di un immobile a uso di ufficio pubblico da destinare alla sede del CPI di Portoferraio, di cui al decreto di Regione Toscana n. 23527/2023, al trasferimento dell'importo complessivo pari a € 699.528,03 a Regione Toscana Settore Servizi generali e amministrazione del patrimonio per le spese dettagliate nella nota del 13/11/2023, acquisita al prot. 133459;
2. di precisare che, ai fine di garantire il vincolo di destinazione delle somme necessarie all'acquisto, in coerenza con i disposti di cui al D.M. n. 59/2020 attuativo del Piano straordinario di potenziamento, Regione Toscana costituirà a favore di A.R.T.I. un titolo d'uso gratuito da mantenersi sino al permanere delle funzioni di A.R.T.I. medesima quale ente responsabile della rete territoriale dei servizi le politiche del lavoro;
3. che il suddetto intervento rientra nell'ambito di attuazione del Piano Straordinario di Potenziamento dei CPI dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego in qualità di "progetto in essere" della Missione M5 - Coesione e Inclusione - Componente 1 – Politiche del Lavoro - Investimento 1.1 - Potenziamento dei Centri per l'impiego (PES) del PNRR;
4. di procedere alla riduzione del risconto passivo al 1.1.2023 per € 699.528,03ll derivante da atti di assegnazione D.G. R.T. n. 1405 del 18/11/2019 e D.D. R.T. n . 20488 del 26/11/2019"
5. che il perfezionamento del suddetto trasferimento è condizionato al ricevimento da parte di Regione Toscana della documentazione amministrativo/ contabile inerente la procedura di acquisto ai fini della rendicontazione dell'intervento nell'ambito della Missione 5 Componente 1 investimento 1.1. del PNRR;
6. di assicurare la pubblicità del presente provvedimento mediante pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego;
7. di sottoporre il presente Decreto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3, L.R. 32/2002.

IL DIRIGENTE

Arch. Stefano Cerchiarini

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il presente atto è conservato negli archivi informatici di Agenzia regionale toscana per l'impiego ai sensi dell'art. 22 del citato decreto.